

FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE
Legge 662/1996 e c.d. "Nuova Sabatini"

FOGLIO INFORMATIVO

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'INTERMEDIARIO EROGANTE

Finanziaria Serenissima S.p.a. è un intermediario finanziario con sede legale in Viale Piave 6/B – 25123 Brescia (BS), Capitale Sociale di Euro 4.899.813,69 interamente versato;

Codice Fiscale, Partita IVA e Numero di Iscrizione delle Imprese di Brescia n. 03570950174,

Iscritto all'albo degli intermediari ex art. 106 del TUB con il n. 216; Codice ABI 32481

Sistemi di risoluzione stragiudiziale delle controversie cui l'intermediario aderisce: ABF – ARBITRO BANCARIO FINANZIARIO

Sito internet www.finanziariaserenissima.it

Indirizzo di posta elettronica info@finanziariaserenissima.net

Indirizzo di posta elettronica certificata fin.serenissima@legalmail.it

Telefono 030/3761244

Fax 030/3761250

DATI E QUALIFICA DEL SOGGETTO INCARICATO ALL'OFFERTA FUORI SEDE

Nome / Ragione Sociale _____

Cognome _____

Sede _____

Iscrizione ad Albi o elenchi _____ Numero Delibera Iscrizione all'albo/elenco _____

Telefono _____ E-mail _____ Qualifica _____

COSA È IL FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE L. 662/96 e NUOVA SABATINI

Il finanziamento alle imprese L. 662/96 + Nuova Sabatini è un finanziamento destinato alle Piccole o Medie Imprese (PMI), operanti in Italia, così come definite dalla normativa comunitaria. Il mutuo è assistito da garanzia rilasciata dal Fondo di garanzia per le PMI ed è finalizzato a finanziare fino al 100% gli investimenti in macchinari, impianti produttivi, beni strumentali di impresa e attrezzature nuovi di fabbrica e ad uso produttivo, nonché investimenti in hardware, in software ed in tecnologia e digitali.

Il mutuo viene erogato in un'unica soluzione, entro 30 giorni dalla data di stipula del contratto, con provvista propria e, pertanto, diversa da quella messa a disposizione da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ai sensi dell'art. 8 D.L. n. 3/2015.

Possono beneficiare dell'agevolazione le PMI appartenenti a tutti i settori produttivi, fatta eccezione per le imprese operanti nei settori delle attività finanziarie e assicurative (sezione K della classificazione delle attività economiche ATECO 2007), che alla data di presentazione della domanda di contributo:

- Hanno una sede operativa in Italia e sono regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese;
- Sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sono in liquidazione volontaria o sottoposte a procedure concorsuali;
- Non rientrano tra i soggetti che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti considerati illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- Non si trovano in condizioni tali da risultare imprese in difficoltà.

A fronte degli investimenti finanziati, il Ministero dello sviluppo economico concede direttamente alla PMI un contributo in misura pari agli interessi calcolati su un finanziamento della durata di cinque anni di importo equivalente a quello richiesto dalla PMI, ad un tasso d'interesse annuo pari al:

- 2,75% per gli investimenti ordinari;
- 3,575% per gli investimenti in tecnologie digitali e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti (investimenti in tecnologie cd "industria 4.0").

Il debitore rimborserà il mutuo mediante pagamento periodico di rate comprensive di capitale ed interessi, secondo un tasso fisso. Le rate sono mensili. La presente forma di finanziamento è riservata alle Micro ed alle Piccole/Medie Imprese (PMI) operanti in Italia; per l'esatta definizione di PMI, dei settori economici ammessi, delle limitazioni agli investimenti materiali e immateriali nonché delle altre operazioni si rimanda al regolamento del Fondo di Garanzia per le PMI Legge 662/96 e successive modifiche, reperibile sul sito internet dell'ente gestore Mediocredito Centrale (<http://www.mcc.it>) (<http://www.fondidigaranzia.it/>), nonché al sito <http://www.sviluppoeconomico.gov.it>. Sulla quota di finanziamento non garantita dal Fondo, a insindacabile giudizio della Finanziaria e in funzione delle valutazioni di merito creditizio e della durata, possono essere richieste garanzie reali (in questo caso entro precisi limiti previsti dal Fondo) o personali nonché vincoli o specifiche cautele. Di contro, non saranno acquisite garanzie reali sulla quota di finanziamento coperta dalla garanzia del fondo.

Tra i **principali rischi generici e specifici**, vanno tenuti presente

- la possibilità di modifica unilaterale delle condizioni economiche e normative in senso più sfavorevole al cliente;
- rischio tasso: Il rischio principale è legato alla impossibilità di beneficiare di eventuali riduzioni del tasso di interesse rispetto al tasso iniziale, che rimane fisso per tutta la durata del finanziamento;
- qualora il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli definiti nella normativa di riferimento, l'agevolazione sarà revocata, in modo parziale o totale, e la banca avrà facoltà di dichiarare la decadenza dal beneficio del termine/risolvere/recedere dal contratto di finanziamento.

Le condizioni riportate nel presente foglio informativo includono tutti gli oneri economici posti a carico del cliente per la prestazione del servizio.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente il foglio informativo**.

QUANTO PUÒ COSTARE IL FINANZIAMENTO

ESEMPIO	
Operazione di Finanziamento di importo pari a	Euro 40.000,00
Numero e frequenza delle rate	24 rate mensili
Importo singola rata	1.854,00
Commissioni:	
spese istruttoria Serenissima (1%)	400,00 Euro
spese gestione fondo MCC (1%)	400,00 Euro
spese gestione Nuova Sabatini (1%)	400,00 Euro
imposta sostitutiva	100,00

T.A.N.	9,77 %
T.A.E.G.	12,88 %

PRINCIPALI CONDIZIONI ECONOMICHE

Le condizioni economiche indicate nel seguito rappresentano i valori massimi previsti dall'intermediario. Al momento della stipula del contratto, una o più delle singole voci di costo potranno essere convenute in misura inferiore a quella pubblicizzata, nel rispetto dei limiti previsti dalla Legge 108/96.

Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM) e Tassi Soglia

Il cliente potrà consultare i tassi effettivi globali medi (TEGM) e i Tassi Soglia in vigore, relativi alla tipologia di operazione oggetto del presente foglio informativo, rilevati ai sensi dell'art. 2 Legge n. 108/96 (c.d. "Legge antiusura") e pubblicati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, sul sito internet www.finanziariaserenissima.it nella sezione "Trasparenza" o presso i locali aperti al pubblico.

Condizioni economiche generiche massime applicabili

Spese istruttoria (comprenditive di Servizio Sabatini in caso di presentazione della richiesta di concessione dell'agevolazione c.d. "Nuova Sabatini" e delle spese di gestione amministrativa del fondo MCC, nonché della commissione "una tantum" corrisposta al Fondo di Garanzia)	5% Qualora il contratto non dovesse avere esecuzione per ripensamento del Cliente, le spese di istruttoria saranno comunque dovute a Finanziaria Serenissima S.p.a.
Marche da bollo (per finanziamenti di durata fino a 18 mesi)	Euro 16
Imposta sostitutiva (per finanziamenti di durata superiore ai 18 mesi)	Secondo le previsioni di legge. Attualmente pari allo 0,25% dell'importo del finanziamento erogato, salvo diverse previsioni normative vigenti tempo per tempo
Marche da bollo per fideiussione (cad.)	Euro 16
Periodicità delle rate	Mensile
Tipologia di piano di ammortamento	"alla francese". L'importo di ciascuna rata comprenderà una quota di capitale crescente e una quota di interessi decrescente e, pertanto, l'importo della quota capitale sarà più rilevante nel tempo nella misura indicata nel piano di ammortamento allegato al contratto.
Tipologia di rata	Costante
Tipologia di tasso	Fisso
Calendario per il calcolo degli interessi	Anno commerciale (base 360 gg)

Costi della mediazione

Si specifica che qualora ci si avvalsi del mediatore, la remunerazione del mediatore sarà corrisposta dal Cliente e rientrerà nel calcolo del TAEG. Questa non potrà essere superiore al 2% dell'importo finanziato.

Altre condizioni economiche

Spese per le comunicazioni periodiche cartacee a cliente e garanti (eccetto spese postali di spedizione a mezzo raccomandata ove previsto dalla normativa)	Gratuite
Spese per comunicazioni variazione contrattuale	Euro 50
Spese per emissione duplicato documenti	Euro 50
Equo indennizzo per rimborso anticipato*	7% del capitale residuo
Spese conteggio estinzione anticipata	Euro 50
Spese variazione appoggio bancario (cad.)	Euro 20
Spese per richiamo/insoluto RI.BA e/o SDD (cad.)	Euro 50
Spese di rinegoziazione contrattuale	Euro 1500
Riaddebito spese per escussione della garanzia (Fondo di Garanzia L. 662/96) in caso di inadempimento del cliente	Euro 300
Spese di volturazione garanzia MCC	Euro 500

*non applicabile in caso di surrogazione nell'ipotesi di cliente micro impresa o persona fisica

Rimangono comunque a carico del cliente eventuali imposte e tasse presenti e future gravanti sul presente servizio.

Oneri e spese per ritardato pagamento

Spese per solleciti postali	Euro 50 (oltre spese postali)
Spese recupero stragiudiziale in caso di ritardato pagamento o decadenza dal beneficio del termine	Sostenute per intervento del personale della Società e/o di società di recupero esterne incaricate dalla stessa, in misura non superiore ad Euro 450 per importi finanziati fino a Euro 30.000, Euro 600 per importi superiori a Euro 30.000, oltre fiscalità.
Spese recupero giudiziale	Sostenute, secondo quanto previsto dalle tariffe professionali forensi, vigenti al tempo del recupero.
Interessi di mora	Il tasso di interesse di mora per i casi di ritardato pagamento sarà applicato in misura pari al TAN del contratto e conteggiato sulla sola quota capitale

Costi associati alle garanzie

Spese per cambiali	12% dell'importo erogato
Spese per richiamo cambiali	Euro 50 per ogni effetto
Spese di protesto	Euro 50 oltre spese vive anticipate

Qualora venisse richiesto il rilascio di garanzie fideiussore si invita a consultare il relativo foglio informativo.

RECESSO E RECLAMI

Recesso e estinzione anticipata

Il Cliente può rimborsare anticipatamente in qualsiasi momento, in tutto o in parte, l'importo dovuto a Finanziaria Serenissima. In caso di rimborso anticipato, Finanziaria Serenissima ha diritto ad un indennizzo indicato nella voce "Indennizzo per Rimborso Anticipato" nel Documento di Sintesi.

In caso di rimborso parziale le somme versata andranno a deconto del capitale residuo con conseguente riduzione del capitale residuo e ricalcolo dell'importo delle rate a scadere mantenendo il medesimo orizzonte temporale originariamente pattuito.

Portabilità

Nel caso in cui, per rimborsare il finanziamento, ottenga un nuovo finanziamento da un'altra intermediario/ banca, il cliente, se persona fisica o micro-impresa (come definita dall'art.1, comma1, lettera 1 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 11), non deve sostenere neanche indirettamente alcun costo (ad esempio commissioni, spese, oneri o penali).

Tempi massimi di chiusura del rapporto

In caso di estinzione anticipata, il Finanziatore si impegna a chiudere il rapporto entro 30 giorni dal ricevimento da parte del Cliente delle somme indicate nel conteggio di estinzione anticipata, salvo il buon fine del pagamento.

Reclami

Il Cliente, in caso di controversia relativa al contratto, può sporgere reclamo a Finanziaria Serenissima SPA, con lettera raccomandata A/R all'indirizzo "Finanziaria Serenissima S.p.A. – Viale Piave, 6/B – 25123 Brescia", oppure con PEC a fin.serenissima@legalmail.it, per fax al numero 0303761250. Ricevuto il reclamo Finanziaria Serenissima SPA ne valuterà entro sessanta giorni la fondatezza, dandone risposta al cliente sempre e comunque per iscritto, tramite raccomandata A/R o PEC.

Se Finanziaria Serenissima riterrà fondato il reclamo, nella comunicazione di risposta al Cliente specificherà anche i tempi tecnici per la sua risoluzione. Se Finanziaria Serenissima riterrà infondato il reclamo, specificherà le sue ragioni al Cliente nello scritto di risposta. Nel caso in cui il Cliente non sia soddisfatto della risposta ricevuta da Finanziaria Serenissima SPA o non riceva risposta alcuna entro 60 giorni:

- può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per informazioni consultare il sito web www.arbitrobancariofinanziario.it o rivolgersi alle Filiali di Banca d'Italia. Qualsiasi altro Organismo di Mediazione iscritto nel Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia abilitato ad esperire mediazioni finalizzate alla conciliazione delle controversie tra intermediari finanziari e cliente, come previsto dal D.Lgs. 28/2010.

GLOSSARIO

Ammortamento	È il processo di restituzione graduale del mutuo mediante il pagamento periodico di rate comprendenti una quota capitale e una quota interessi.
Cessione pro solvendo	Il cedente garantisce anche la solvenza (il pagamento) del debitore ceduto, con la conseguenza che il cedente stesso è liberato solo se il debitore ceduto abbia eseguito il pagamento.
Insoluti	Trattasi di effetti scontati dalla Banca e non onorati alla scadenza.
Interessi di mora	Tasso di interesse, a carico del Cliente applicato per il periodo del ritardo, sugli importi dovuti e non pagati alle scadenze previste.

Istruttoria	Analisi da parte della banca ai fini della decisione sulla richiesta di concessione dell'affidamento.
Piano di ammortamento	Piano di rimborso del mutuo con l'indicazione della composizione delle singole rate (quota capitale e quota interessi), calcolato al tasso definito nel contratto.
Piano di ammortamento alla francese	Il piano di ammortamento più diffuso in Italia. La rata prevede una quota capitale crescente e una quota interessi decrescente. All'inizio si pagano soprattutto interessi; a mano a mano che il capitale viene restituito, l'ammontare degli interessi diminuisce e la quota di capitale aumenta.
Recesso	Atto con il quale una delle parti di un rapporto contrattuale esercita la facoltà di sciogliere il rapporto stesso.
TAEG	Indica il costo totale dell'operazione di finanziamento su base annua ed è espresso in percentuale sull'ammontare dell'importo finanziato. Comprende il tasso di interesse e altre voci di spesa, ad esempio spese di istruttoria della pratica e di riscossione della rata. Alcune spese non sono comprese, per esempio quelle notarili.
TAN	Tasso di interesse, espresso in termini annui, applicato nelle operazioni di finanziamento dagli intermediari finanziari, che sono obbligati per legge a dichiararlo nei corrispondenti contratti. È un tasso 'puro', nel senso che indica il reale prezzo del servizio ricevuto, cioè il prezzo della disponibilità di una somma di denaro per un certo intervallo di tempo
TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il tasso soglia dell'operazione e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore. Il cliente può consultare lo specifico Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM) previsto dall'art. 2 della Legge 108/96 (cd "Legge antiusura") presso la sede, nei locali aperti al pubblico nonché sul sito internet della Società.
Valuta	Periodo di tempo riferito alla decorrenza degli interessi: si intende cioè il giorno in cui cominciano a maturare gli interessi attivi e passivi di un'operazione bancaria.
Garanzia del Fondo L.662/96	Il Fondo di Garanzia per le PMI è uno strumento istituito con Legge n. 662/96 (art. 2, comma 100, lettera a) e operativo dal 2000. La sua finalità è quella di favorire l'accesso alle fonti finanziarie delle piccole e medie imprese mediante la concessione di una garanzia pubblica che si affianca e spesso si sostituisce alle garanzie reali portate dalle imprese. Grazie al Fondo l'impresa ha la concreta possibilità di ottenere finanziamenti senza garanzie aggiuntive (e quindi senza costi di fidejussioni o polizze assicurative) sugli importi garantiti dal Fondo, che non offre comunque contributi in denaro.
Nuova Sabatini	Il finanziamento plafond beni strumentali c.d. "Nuova Sabatini" è un finanziamento accordato ai sensi della Convenzione tra il Ministero dello Sviluppo Economico – ABI – Cassa Depositi e Prestiti S.p.a. (CDP). La Nuova Sabatini svincola le riserve finanziarie dal Plafond di Cassa Depositi e Prestiti (CDP). Il finanziamento plafond beni strumentali cosiddetta "Nuova Sabatini" è finalizzato a finanziare investimenti in beni che devono essere nuovi e riferiti alle immobilizzazioni materiali per "impianti e macchinari", "attrezzature industriali e commerciali" e "altri beni" ovvero spese classificabili nell'attivo dello stato patrimoniale alle voci B.II.2, B.II.3 e B.II.4 dell'articolo 2424 del codice civile, come declassati nel principio contabile n.16 dell'OIC (Organismo italiano di contabilità), nonché a software e tecnologie digitali. Non sono in ogni caso ammissibili le spese relative a terreni e fabbricati, relative a beni usati o rigenerati, nonché riferibili a "immobilizzazioni in corso e acconti"

Tassi in vigore fino al 30/06/2023

Brescia, 01/04/2023